

La studentessa frequenta il "Pasolini" Olimpiadi di Informatica Gaia Villani in finale

UNA studentessa della III D del Liceo Scientifico Statale "Pier Paolo Pasolini" di Potenza ha conquistato il primo posto nella selezione territoriale valida per la qualificazione alle "Olimpiadi italiane di informatica".

Il suo nome è Gaia Villani e sarà lei a partecipare dal prossimo 17 settembre alla fase nazionale che si terrà a Castiglione de' Pepoli in provincia di Bologna, presso l'Istituto "Caduti della Direttissima". In attuazione del Protocollo di intesa tra Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) e l'Aica (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico) anche quest'anno è stata promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle "Olimpiadi italiane di informatica".

La selezione territoriale per la Basilicata si è tenuta nei giorni



Gaia Villani. A destra l'ingresso del "Pasolini"

scorsi presso il Liceo scientifico "Federico II di Svevia" di Melfi dove erano presenti oltre 20 studenti provenienti da diverse scuole della provincia di Potenza.

«La prova è risultata particolarmente complessa - spiega la



studentessa Villani - ed era composta da tre diversi esercizi sulla programmazione in linguaggio C/C++ o Pascal. Il tempo a nostra disposizione è stato di 3 ore. Sono molto felice di questo risultato che condivido con il corpo insegnante e con tutti i miei compagni di scuola». Ancora una volta quindi, uno studente del liceo "Pasolini" vince la fase territoriale.

Infatti l'anno scorso si classificò primo un altro studente della scuola potentina, nello specifico Gabriele Trivigno che poi nella fase nazionale conquistò un lusinghiero undicesimo posto. «L'evento delle "Olimpiadi italiane di informa-

tica costituisce una valida occasione per far emergere le "eccellenze" esistenti nelle nostre scuole - spiega il Dirigente scolastico del Liceo "Pier Paolo Pasolini" di Potenza-Laurenzana prof. Giovanni Latrofa - le discipline scientifiche hanno conquistato con merito un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica che per la formazione professionale degli studenti. Attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano i presupposti per preparare le nuove generazioni al lavoro e per avviarli verso canali più impegnativi di studio e di ricerca».

